

LA NUOVA

Nuova Sardegna

ARBATAX >> STAGIONE TURISTICA

All'Apr arrivano i francesi drastico calo per i russi

I primi dati sugli arrivi: il titolare dell'hotel La Bitta spera in buoni numeri
Per il ponte pasquale sono previste poche prenotazioni in tutte le strutture

di Lamberto Cugudda

▶ ARBATAX

Con l'aeroporto chiuso da quattro anni, la nave sulla tratta per Olbia-Genova che riprenderà solo nell'ultima decade di luglio - è operativa solo la bisettimanale per Civitavecchia e Cagliari - quale stagione vacanziera, da maggio fino a fine ottobre, ci si può aspettare? Inutile parlare del ponte pasquale, durante il quale non si prevedono arrivi di una certa rilevanza. A spiegare come sarà la stagione turistica di Tortolì-Arbatax sono i titolari e responsabili dell'Arbatax park resort, e dell'hotel La Bitta (nella baia di Porto Frailis).

L'imprenditore turistico **Giorgio Mazzella** afferma: «Anche quest'anno apriremo le varie strutture dell'Arbatax park resort il 15 maggio, per andare avanti, per cinque mesi, fino alla metà del mese di ottobre. Pensiamo di riuscire a tenere i numeri della stagione vacanziera dello scorso anno, quando le presenze furono circa 170mila. E con la situazione che si vive, non sono certo numeri da scartare». Mazzella prosegue: «Nella stagione vacanziera, al nostro Apr aumenteranno di molto le presenze dei francesi, seguiti dagli inglesi e dagli spagnoli, oltre a flussi internazionali. Come si sa già dal 19 dicembre dello scorso anno, in seguito alla comunicazione inviata dal più grande tour operator dell'ex Ussr, Pe-

gas Touristik (che dal 2011, da maggio fino a settembre, faceva giungere diverse migliaia di turisti russi all'Arbatax park resort e in altre strutture ogliastriane ndr), la prossima stagione turistica non farà più arrivare i suoi turisti da noi e in Ogli-

stra, (soprattutto a causa dell'impossibilità di potere utilizzare l'aeroporto locale ndr). Se nelle stagioni turistiche precedenti le presenze relative ai turisti russi, toccavano una media di 50mila presenze, quest'anno sarà molto se riusciremo ad averne un quinto. E questo grazie a un duro lavoro con diversi piccoli operatori dell'ex Urss». **Sergio Bovi**, direttore dell'hotel La Bitta, che ogni anno fino a novembre fa registrare un aumento di vacanzieri stranieri, precisa: «Il nostro hotel-ristorante, dopo la chiusura invernale di pochi mesi, riaprirà fra pochi giorni. Per il ponte pasquale non ci saranno tantissime prenotazioni. Che invece tenderanno a salire, in maniera considerevole, come avviene ogni anno, nell'ultima decade del mese di maggio. Per la grande maggioranza i nostri clienti sono stranieri (austriaci, svizzeri, tedeschi, ex Ussr, francesi e altri ndr), mentre i nostri connazionali, negli ultimi anni, sono stati in calo. Ci auguriamo che la stagione vacanziera possa essere foriera di novità positive». Anche all'hotel-ristorante La Bitta sanno bene che con lo

scalo aereo di Tortolì funzionante si sarebbe potuto fare un bel balzo in avanti sotto il profilo degli arrivi.